

TAM TAM

Tutti Al Museo!

Nome e cognome **MARISA**



Il mio oggetto **LIBRICINO DEI CAMPI DI PRIGIONI A IN ALGERIA
CENTRINO FATTO A MANO**

CHE COS'È, COME È FATTO, A CHE COSA SERVE

Sono due oggetti. Un centrino fatto sull'uncinetto e un quaderno scritto durante le prigionie in Algeria e Tunisi durante la seconda Guerra Mondiale. Il centrino ha una funzione decorativa, il quaderno racconta episodi e riflessioni della prigionia.

DA DOVE VIENE

Vengono dalla Sicilia settentrionale, un piccolo paese del messinese: Acquedola. Il libricino è stato per decenni conservato in un vecchio armadio e il centrino è stato donato da una donna alla nipote per il suo 18esimo compleanno.

PERCHÉ L'HO SCELTO

L'ho scelto perché sono parte della storia della mia famiglia, perché mi riportano alla mente le ore trascorse ad ascoltare i racconti di guerra di mio nonno e quelle sedute sul gradino ad ascoltare i "cunti" della tradizione siciliana della voce di mia nonna. Sono un misto di storie, verità, fantasia e tradizioni. Sono veicolo di cultura rurale della "mia" terra.

CHE STORIA RACCONTA

Il libro racconta le impressioni, i pensieri e le associazioni di un soldato siciliano prigioniero in Africa che, probabilmente, non è mai tornato a casa. Il centrino "quadrato" è figlio della tradizione orale delle tradizioni di quei racconti trasmessi da "nonna" e nipote intrisi di modi di dire e di espressioni tipiche.

A QUALE OGGETTO DEL MUSEO MI PIACEREBBE METTERLO ACCANTO

Le "molas"

SPAZIO LIBERO PER I MIEI PENSIERI

"U cuntu" è una tradizione affascinante e importante e si lega agli oggetti del museo. Attraverso i piccoli oggetti si continua a raccontare, a tramandare un ricordo.

